

Comunicato stampa relativo al conto annuale 2020 della Cassa pensioni dei Grigioni

Conto annuale 2020 soddisfacente per la Cassa pensioni dei Grigioni

Nel 2020 la Cassa pensioni dei Grigioni (CPGR) ha realizzato una rendita complessiva pari al 6,4 % sui suoi investimenti patrimoniali pari a 3,3 miliardi di franchi. Il grado di copertura è salito al 109,8 %.

La CPGR ha intensificato i suoi sforzi a favore della sostenibilità. Essa ha trasferito i suoi investimenti azionari in strumenti nuovi più sostenibili.

Per quanto riguarda il progetto di riforma che viene portato avanti da due anni, la commissione amministrativa ha preso decisioni importanti: con effetto al 1° gennaio 2022 il modello previdenziale e la struttura vengono adeguati e resi più flessibili. Per poter finanziare prestazioni conformi al mercato sono necessari contributi di risparmio sensibilmente più elevati. La revisione della legge sulla Cassa pensioni dei Grigioni necessaria a tale scopo è stata avviata.

Gli indicatori (anno precedente):

- Rendita complessiva degli investimenti patrimoniali: 6,4 % (9,2 %)
- Investimenti patrimoniali: CHF 3272,1 mio. (3047,9 mio.)
- Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici: CHF 2996,6 mio. (2972,5 mio.)
- Grado di copertura: 109,8 % (103,4 %)
- Riserva di fluttuazione: CHF 295 mio. (100,0 mio.)
- Assicurati e beneficiari di rendite: 12 450 (12 186)
- Spese amministrative per persona: CHF 122 (118)
- Total expense ratio della gestione patrimoniale: 0,2 % (0,2 %)

Per le casse pensioni svizzere il 2020 in borsa è stato molto impegnativo. La pandemia di COVID-19 ha trascinato il mondo in una recessione e ha comportato interventi di enorme portata delle banche centrali e dei governi. In borsa si sono verificate fluttuazioni repentine in entrambi i sensi. Contrariamente alle attese dato questo contesto difficile, è stato raggiunto un buon risultato annuale con rendite positive in tutte le classi di investimento principali. La CPGR ha portato avanti la sua strategia di lungo periodo e ha realizzato una rendita complessiva pari al 6,4 %. Essa è riuscita a superare nettamente gli indici delle casse pensioni svizzere (tra il 3,6 % e il 4,5 %). Il grado di copertura, ovvero il rapporto tra patrimonio disponibile e impegni, è aumentato di oltre 6 punti percentuali raggiungendo il 109,8 %.

Il direttore della CPGR Andrea Seifert riassume con gioia e orgoglio un anno impegnativo e straordinario: "La CPGR è stata in grado di mantenere sempre l'operatività e di fornire le proprie prestazioni in modo completo garantendo la consueta qualità. Gli organi hanno fatto fronte alla propria responsabilità in ogni momento e grazie a tele- e videoconferenze hanno potuto prendere tutte le decisioni opportune. Tutte le prestazioni sono state versate con puntualità e i collaboratori sono sempre stati raggiungibili per gli utenti. Anche tutti i cambi di abitazione hanno potuto essere eseguiti come previsto nel rigoroso rispetto delle misure igieniche e di comportamento".

Progetto di riforma

L'importo della rendita erogata dipende dall'aliquota di conversione della cassa pensione e dall'aver a risparmio della persona assicurata. A causa dell'aumento della speranza di vita e del calo dei tassi d'interesse, la rendita di investimento attesa non basta più per finanziare le

odierne aliquote di conversione. Le perdite sulle prestazioni pensionistiche che ne risultano comportano una redistribuzione degli utili patrimoniali dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendite. Allo stesso tempo la CPGR ha raccolto vari riscontri secondo cui, rispetto ad altre casse pensioni, le sue prestazioni non sono più competitive. Allo scopo di contrastare tale evoluzione, la commissione amministrativa ha deciso le seguenti misure che avranno efficacia dal 31.12.2021:

- Le basi attuariali vengono adeguate allo scopo di stabilizzare la cassa.
- Verrà introdotto un nuovo modello previdenziale conforme al mercato. Quest'ultimo si conforma al livello delle prestazioni fornite da datori di lavoro paragonabili (Cantoni della Svizzera orientale, Ferrovia retica, città di Coira).
- È previsto un aumento dei contributi di risparmio.

Pertanto il progetto di riforma avviato due anni fa viene portato avanti in maniera sistematica. Secondo Andrea Seifert il progetto "è a buon punto". La revisione legislativa necessaria per adeguare i contributi di risparmio è stata avviata. Il Governo licenzierà il messaggio destinato al Gran Consiglio probabilmente nel mese di maggio 2021.

Investimenti patrimoniali sostenibili

In veste di investitore per un volume superiore a 3 miliardi di franchi, la CPGR ha una grande responsabilità. Essa fa fronte al suo obbligo di diligenza fiduciaria e nelle sue decisioni di investimento tiene conto anche dei criteri ESG (E=Environment/ambiente; S=Social/sociale; G=Governance/gestione d'impresa). Nel 2020 la CPGR ha intensificato i suoi sforzi a favore della sostenibilità. Gli investimenti azionari sono stati trasferiti in strumenti che danno i migliori risultati in termini di sostenibilità (il cosiddetto approccio "best-in-class"). Ciò ha permesso di migliorare sensibilmente tutti gli indicatori ESG e in particolare anche di ridurre i rischi climatici. La CPGR è una delle poche casse pensioni svizzere ad aver ricevuto il rating migliore dall'Alleanza climatica svizzera. Inoltre la CPGR ha aderito alla fondazione Ethos. Quest'ultima raggruppa gli interessi di numerose casse pensioni svizzere e in uno spirito improntato al dialogo persegue l'obiettivo di spingere le maggiori imprese svizzere quotate in borsa a impegnarsi a seguire i principi del buon governo e di sensibilizzarle per le loro responsabilità in ambito ambientale e sociale.

Spese amministrative basse

La CPGR è caratterizzata da un'organizzazione snella e lavora in maniera efficiente. Con costi amministrativi pari a soli 122 (118) franchi per persona assicurata, la CPGR raggiunge un ottimo valore nel confronto settoriale. Stando a quanto rilevato dallo studio sulle casse pensioni svizzere 2020 realizzato da Swisscanto, il valore medio raggiunto dalle casse pensioni di datori di lavoro pubblici ammonta a 253 (228) franchi. Nell'anno di riferimento la gestione patrimoniale orientata a mantenere le spese a un livello basso ha originato spese costanti pari a 20 centesimi per 100 franchi di patrimonio previdenziale. Secondo Swisscanto la media nel settore di tutte le casse pensioni ammonta a più del doppio (media 46 centesimi, mediana 43 centesimi).

Foto:

Andreas Cabalzar, presidente della Commissione amministrativa, e Andrea Seifert, direttore

Persona di riferimento:

Andrea Seifert, direttore della Cassa pensioni dei Grigioni,
tel. 081 257 35 77, andrea.seifert@pk.gr.ch

La Cassa pensioni dei Grigioni è l'istituto di previdenza di numerosi datori di lavoro di diritto pubblico nel Cantone dei Grigioni e dei rispettivi lavoratori. Tra i 147 datori di lavoro aderenti vi sono il Cantone dei Grigioni e i suoi istituti autonomi di diritto pubblico, circa due terzi dei comuni grigionesi, altri enti di diritto pubblico e datori di lavoro che svolgono prevalentemente compiti pubblici. Con oltre 12 000 assicurati e beneficiari di rendite e un capitale previdenziale di 3,3 miliardi di franchi la CPGR è la più grande cassa pensioni dei Grigioni. A livello svizzero, per dimensioni essa rientra tra il primo 10 per cento di tutti gli enti previdenziali (valori a fine 2020).